

Bollettino Ufficiale della Diocesi di Livorno



Numero° 4: Ottobre – Dicembre 2017



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Gli interventi Magisteriali del Vescovo Simone

Diaconi per quale servizio?
In vista di quale figura presbiteriale?

Carissimi Lorenzo e Bruno vi auguro un servizio diaconale che vi conduca a essere e saper essere un sacerdote Diocesano con il cuore di Cristo.

Chiamati ad essere sacerdoti come Cristo.

Al centro la mia vita di preghiera, liturgica in primis, prego per e con il mio popolo; l'intimità divina è cercata e mai persa qualunque siano gli impegni tanto meno in vacanza; mai scissi dal proprio sacerdozio.

Obbediente: dove la mia Chiesa mi vuole io sarò.

Niente chiedete e niente rifiutare.

Sempre sereno: rallegratevi sempre Cristo è vicino.

Siete dei vocati, amati da Dio, tesi alla pienezza dell'amore.

Una spiritualità della Chiesa locale di Livorno:

amo questa terra, questo popolo, questa gente.

Per sempre in questa Chiesa che mi genera al sacerdozio.

Membro di un presbiterio mia nuova famiglia.

Ogni incontro con gli altri presbiteri è desiderato, è atteso.

Attento alla tentazione della solitudine per giunta in chiave efficientistica....agli incontri del clero perdo tempo. Essere un cuor solo e un'anima sola con tutti e in particolare con i confratelli, perché il mondo creda.

Pastore che ama e sa stare con la gente.

Un figlio del popolo per il popolo di Dio. Non un burocrate con orari precisi ma un padre che ama stare con la sua gente, si riposa stando con i suoi figli come ogni buon padre e madre.

Non impiegati del sacro costantemente fuori della propria parrocchia perché bisognosi di riposo o di svago o di celebrazioni solenni: ci si rigenera con la propria comunità.

Amico di tutti ma mai compagnone, sempre prete anche nel vestire, non mi nascondo e non nascondo il mio sacerdozio.

Consapevole dei propri limiti convinto però che ogni obiettivo è raggiungibile: tutto posso in colui che mi dà la forza.

Un educatore alla fede

Sia quando celebra che quando insegna. Costantemente in aggiornamento e in acquisizione di nuove competenze. Instancabili nella creatività pastorale.

Sempre un testimone con la sua semplice vita.

Che sa mettersi in discussione a partire dalle difficoltà del ministero, dal grido del povero sia materiale che spirituale.

Il mio tempo è per la mia missione, non ho bisogno di tempo libero, ho necessità di riposo e di tempo per riflettere e studiare, giammai per me ma sempre in vista di un servizio più ricco e intenso per gli altri. Povero di tempo, povero di serate, scarso visitatore di TV e Social perché sempre connesso con la sua gente perché sempre in mezzo a loro.

Il mio denaro è per la mia missione, la mia banca è la Provvidenza.

Caritas Christi urgete nos:

Instancabile verso i suoi figli, in primis gli ammalati, i poveri, i ragazzi, i giovani, gli anziani. Vicino alle famiglie soprattutto quelle ferite.

Dolcissimo con i deboli, roccia con i potenti e i superbi, mai prono a nessuno, il tuo faro è la giustizia.

Voce del suo popolo che sa dare voce a chi è inascoltato: inginocchiato solo davanti a Dio e al povero per accudirlo meglio.

Amico di tutti anche del ricco ma delicato e franco nel ricordargli che la sua ricchezza è per il bene non solo della sua famiglia ma di tutti.

Ambizioso

Essere Cristo con Cristo anzi Dio con Dio,
ovvero un povero Cristo santo!

GRAZIE

Quest'oggi ho voluto celebrare i miei dieci anni di episcopato qui al Santuario di Montenero perché Maria è da sempre la stella del mio sacerdozio e quindi anche del mio episcopato fin dalla sua genesi, essa infatti campeggia nel mio stemma. Sin dal 7 novembre 1983 (il 5 novembre fui ordinato sacerdote, il 6 celebrai la prima messa in parrocchia, il 7 la salita a Montenero con i miei genitori) il mio sacerdozio è stato offerto a Maria e a lei ho chiesto la Sua materna protezione.

Sappiamo molto bene che Maria è “forma ecclesia” e “madre dei sacerdoti”: il mio legame con Maria prima che affettivo è teologico. Sostanziale. È Madre mia: il rosario è quotidiano. La meditazione continua del ministero e del mistero di Maria m'illumina nell'essere teoforo e gravido di Dio come San Paolo: “non sono più io che vivo ma Cristo che vive in me”.

Ho voluto poi essere qui al Santuario di Montenero perché ho constatato, in questi dieci anni, come Maria Vergine delle Grazie di Montenero, è l'attrice dell'evangelizzazione di Livorno e come Ella sia profetica, nel vero senso biblico del termine, con la Sua presenza e i segni, numerosi, che Ella tutt'oggi compie. Quindi:

Grazie a Maria per la Sua presenza.

Grazie per la Sua opera.

Grazie per la Sua intercessione per tutti noi.

Ma oggi devo anche dire anche grazie a voi tutti, cari confratelli, per avermi accolto, accettato, sopportato, apprezzato, ascoltato è fatto segno della vostra cordiale amicizia.

Grazie a S.E. Mons. Diego Coletti, ieri consacrante, oggi fratello maggiore nell'Episcopato nonché mio predecessore nella guida della Chiesa che è in Livorno.

Grazie per la preghiera con la quale mi avete e mi sostenete: la comunione di grazia è la nostra forza.

Grazie per la fatica che abbiamo fatto insieme nel rendere sempre più feconda la nostra Chiesa.

È un cammino in itinere, un bel pezzo di strada l'abbiamo fatto, tanti altri passi dobbiamo compiere.

Grazie per aver accolto i trasferimenti nonché i tanti altri atti giuridici o prettamente pastorali. È difficile obbedire ma sappiate che è molto più semplice che decidere sul servizio e sulla vita altrui.

Grazie per la correzione fraterna, mi ha aiutato a crescere.

Il Vangelo chiede proprio parresia unitamente a tanta carità.

Grazie anche per le contestazioni in stile mondano (ben poche in verità) che mi hanno fatto un po' soffrire: vi ho subito perdonato perché vi voglio bene e perché mi avete dato l'opportunità di indicare la misura del perdono di Dio di cui ho bisogno: senza limiti.

In questi dieci anni abbiamo imparato a camminare insieme, semmai alcune volte abbiamo rallentato il passo per non lasciare mai indietro nessuno, meglio un passo da formiche ma insieme perché l'unità e la comunione è la nostra forza: “che siate una cosa sola perché il mondo creda”. Prendiamoci cura l'uno dell'altro. La cura ci cura.

Solo l'Amore obbediente come ho sperimentato in questi trentaquattro anni di sacerdozio, salva e oggi davanti a voi tutti, carissimi confratelli riaffermo quella che sin da adolescente, dal primo incontro con Carlo Carretto a Spello, i poveri del Monte Subasio e con Gesù Eucarestia nell'adorazione eucaristica lunga e silenziosa, è la direzione della mia vita:

Padre mio,
mi abbandono a Te,

Fa di me
ciò che ti piace.
Qualunque cosa
Tu faccia di me
Ti ringrazio.
Sono pronto a tutto,
accetto tutto
purché la Tua volontà si compia in me
e in tutte le Tue creature.
Non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle Tue mani,
Te la dono, mio Dio
con tutto l' amore del mio cuore.
Perché Ti amo.
Ed è per me
una esigenza d'amore il donarmi,
il rimettermi nelle Tue mani
senza misura con una confidenza infinita
poiché Tu sei il Padre mio.

Grazie per questi dieci anni insieme!

VEGLIATE

Dieci anni insieme

Siamo saliti a questo Sacro Colle, in questa nostra “Concattedrale”, per celebrare i nostri dieci anni insieme. Come corre il tempo, sembra ieri quanto sorpreso e stupito per eventi che stavano cambiando profondamente la mia vita, sono entrato nella città di Livorno: mai l'avrei immaginato! Vescovo e per giunta a Livorno.

Dieci anni belli

Oggi devo dire grazie a voi tutti, cari fedeli livornesi, per avermi accolto, accettato, sopportato, apprezzato, ascoltato e fatto segno della vostra cordiale amicizia.

A Livorno c'è questo Santo Colle che da sempre mi è familiare.

La santa Vergine Maria è la stella del mio sacerdozio e quindi del mio episcopato fin dalla sua genesi, essa infatti campeggia nel mio stemma. Sin dal 7 novembre 1983 (il 5 novembre fui ordinato sacerdote, il 6 celebrai la prima messa in parrocchia, il 7 la salita a Montenero con i miei genitori) il mio sacerdozio è stato offerto a Maria e a lei ho chiesto la Sua materna protezione.

Sappiamo molto bene che Maria è “forma ecclesia” e “madre dei sacerdoti”: il mio legame con Maria prima che affettivo è teologico. Sostanziale. È Madre mia e nostra: il rosario è quotidiano. La meditazione continua del ministero e del mistero di Maria m'illumina nell'essere teoforo e gravido di Dio come San Paolo: “non sono più io che vivo ma Cristo che vive in me”.

Dieci anni al seguito di Maria

Ho voluto poi essere qui al Santuario di Montenero perché ho constatato, in questi dieci anni, come Maria Vergine delle Grazie di Montenero, è l'attrice dell'evangelizzazione di Livorno e come Ella sia profetica, nel vero senso biblico del termine, con la Sua presenza e i suoi segni, numerosi che Ella tutt'oggi compie.

Dieci anni alla scuola di Maria

Leggiamo nelle Scritture: «Molte cose ho ancora da dirvi ma per il momento non siete capaci di portarne il peso» (Gv 16, 12). È bene per voi che io me ne vada, se me ne vado vi manderò il Consolatore (cfr. Gv 16, 7). «Egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future.» (Gv 16, 13).

Maria è la donna che riceve, ascolta, dialoga e si fa pronta all'Angelo, divenendo casa dello Spirito mediteremo questo mistero nell'Avvento che oggi ha il suo inizio.

Con la prima domenica di avvento:

- ricomincia il ciclo dell'anno liturgico come una scossa, un bagliore di futuro dentro il giro lento dei giorni sempre uguali. A ricordarci che la realtà non è solo questo che si vede, ma che il segreto della nostra vita è oltre noi.
- Qualcosa si muove, qualcuno è in cammino e tutt'intorno a noi «il cielo prepara oasi ai nomadi d'amore» (Ungaretti).
- Intanto sulla terra tutto è in attesa, «anche il grano attende, anche la pietra attende» (Turollo).
- Attesa di Dio, di un Gesù che è Dio caduto sulla terra come un bacio (B. Calati). Come una carezza sulla terra e sul cuore.

Celebrando la liturgia, la Chiesa rinnova nei cuori dei fedeli il desiderio dell'incontro con Cristo. Ogni volta infatti che mangiate di questo pane e bevete di questo calice, vi annunziate la morte del Signore, finché egli venga. (1Cor.11,26)

Il vegliare è quindi come un guardare avanti, uno scrutare la notte, uno spiare il lento emergere dell'alba, perché il presente non basta a nessuno.

Vegliate su tutto ciò che nasce, sui primi passi della pace, sul respiro della luce, sui primi vagiti della vita e dei suoi germogli.

Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio: che non giunga l'atteso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Rischio quotidiano è una vita dormiente.

Il Signore "ha ordinato a tutti noi con insistenza di custodire le porte dei nostri cuori, per evitare che in essi irrompa l'antico nemico con le sue malvagie suggestioni. Ed affinché il Signore, venendo, non ci trovi addormentati, dobbiamo tutti stare assiduamente in guardia. Ciascuno infatti renderà a Dio ragione di se stesso. Ma veglia chi tiene aperti gli occhi dello spirito per guardare la vera luce; veglia chi conserva bene operando ciò in cui crede, veglia chi respinge da sé le tenebre del torpore e della negligenza."¹

"State attenti vegliate perché non sapete quando sarà il momento preciso."

Quando incontreremo il Signore?

Quando sarà il momento decisivo per la nostra vita?

Quando sarà esattamente il momento del ritorno del "Signore della casa"?

Le ore in cui il Signore della casa può tornare sono richiamate dal Vangelo (la sera, a mezzanotte, al canto del gallo, al mattino) ed evocano altrettante situazioni vissute da Gesù nella sua passione, ore decisive per Gesù e per colui che in quell'ora è coinvolto:

- alla sera Gesù viene tradito da Giuda,
- nel cuore della notte viene processato e condannato dal Sinedrio,
- al canto del gallo Pietro lo rinnega,
- al mattino viene consegnato a Pilato per essere crocifisso.

Gesù dunque può tornare nei momenti più decisivi della vita del cristiano.

In ogni momento il cristiano deve essere presente a sé e al momento salvifico che sta vivendo.

Le tenebre del mondo da sempre addormentano i cuori.

I cuori perdono lucidità e la chiarezza interiore quando sono appesantiti da dissipazioni e dagli affanni di questa vita, cosicché si spegne in essi il desiderio della patria celeste.

Leggiamo nelle scritture:

Chi cammina nelle tenebre, non sa dove va (Gv12,35).

Essi, che hanno come dio il ventre, si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi, tutti intenti alle cose della terra. La nostra patria invece è nei cieli. (Fil.3,19b-20a).

Guai a coloro che chiamano bene il male e il male bene, che cambiano le tenebre in luce e la luce in tenebre. (Isaia 5,20)

L'attenzione del cuore è frutto della conversione.

Lo sguardo rivolto all'adempimento delle promesse di Dio riscatta il tempo dalla sua vanità: esso diventa pieno della gioiosa e vigilante attesa della venuta del Salvatore.

"Vigilate dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi, profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi". (Ef 5,15-16)

Il cuore rimane vigilante, cioè pronto all'incontro con il Signore, quando custodisce nella preghiera il ricordo delle sue promesse e scaccia così il sonno, segno quest'ultimo di un'anima oppressa dalla sfiducia e dallo scoraggiamento.

¹ S. Beda il Venerabile, dall'esposizione sul vangelo di Marco IV,13.

Quello che dico a voi lo dico a tutti: Vegliate!

“Chi non ha preoccupazioni aspetta sereno la venuta del Signore. Difatti, che sorta di amore abbiamo per Cristo se temiamo che venga?

E’ venuto una prima volta: verrà in seguito a giudicare la terra, e troverà colmi di gioia coloro che hanno creduto alla sua prima venuta. Poiché egli viene.”²

Vieni Signore Gesù

e trova la tua Chiesa che è in Livorno:

Splendida nella sua purezza.

Cristallina nella sua limpida fede.

Pronta nel Padre Nostro: sia fatta la tua volontà.

Immersa nella contemplazione del Tuo Mistero d’amore.

Instancabilmente orante nelle sue liturgie semplici e luminose.

Amante nell’essere la famiglia delle famiglie di Dio.

Appassionata nell’educare alla fede.

Coraggiosa nella testimonianza.

Forte nella verità.

Dolce nel correggere.

Accogliente verso i piccoli sin dal suo concepimento.

Compagna dei sofferenti sino al chiudersi degli occhi.

Curva verso i poveri.

Un tuono verso le ingiustizie.

In piedi davanti ai potenti.

Povera perché ha le mani bucate, quanto riceve lo dona agli ambasciatori di Dio: i poveri.

Pronta e tenace nella ricerca della vera ricchezza: “fatevi un tesoro in cielo”.

Ci guidi la Provvidenza al nostro tesoro.

Grazie per questi dieci anni insieme!

² S.Agostino, dalla esposizione del Salmo 95,14.

**Andiamo
fino a Betlemme**

Natale è sinonimo di dono.
Natale è sinonimo di festa.
Natale è sinonimo di compagnia.
Sì perché Natale è l'epifania dell'Amore!
In questa santa Notte,
in questo santo giorno di Natale,
In questa notte, che tutto acquieta,
In questo giorno della venuta di Dio presso i peccatori,
In questo giorno della venuta del Signore dell'universo presso i servi.
In questo giorno, nel quale si è fatto povero per noi il Ricco.
Dobbiamo compiere un viaggio spirituale: andare alla grotta di Betlem.

Il viaggio è lungo, lo so.
Molto più lungo di quanto non sia stato per i pastori ai quali bastò salire per le gole di Giudea. Per noi ci vuole molto di più che una mezz'ora di strada.
- Dobbiamo valicare il pendio di una civiltà che ha smesso di cercare la stella della verità per accontentarsi delle luci di un Luna Park e in mezzo a tanta confusione, non sa più trovare la semplice grotta di Gesù.
- Dobbiamo abbandonare i calcoli smalzati della nostra sufficienza, la superbia delle nostre conquiste, la rassegnazione alla morte come dio invincibile per cogliere la speranza del Natale.
- Dobbiamo lasciar perdere i salvatori a buon mercato.
Per noi, disperatamente in cerca di vita e amore ma disorientati da sussurri e grida che annunziano salvatori da tutte le parti e costretti ad avanzare a tentoni nelle circospezioni d'infiniti egoismi, ogni passo verso Betlemme, verso la fede, sembra oggi un salto nel buio tanto ci sembra incredibile l'annuncio di Betlemme: è nato l'Emanuele, è nato Gesù, Dio è con noi, Dio salva, l'Amore si è fatto carne per fare della nostra carne soltanto amore: per sempre!

L'importante è muoversi.
E se, invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, non ci venga il dubbio di aver sbagliato percorso. Perché, da quella notte, le fasce della debolezza e la mangiatoia della povertà sono divenuti i simboli nuovi della Onnipotenza di Dio. Anzi, da quel Natale, il volto spaurito degli oppressi, le membra dei sofferenti, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli ultimi della terra, sono divenuti il luogo dove Egli continua ad aspettarci.
A noi il compito di cercarlo.
E saremo beati se sapremo riconoscerlo e abbracciarlo, come San Francesco, nel lebbroso e nel Cristo dai dardi infiammati, di LaVerna.

Mettiamoci in cammino, senza paura.
Il Natale ci farà trovare Gesù e con Lui, il bandolo della nostra esistenza redenta, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno per il bene comune, lo stupore della libertà, la tenerezza della preghiera. E dal nostro cuore, non più pietrificato dalle delusioni, sgorgnerà la dolcezza della speranza.

*"Oggi si è impressa la divinità nell'umanità,
affinché anche l'umanità fosse intagliata nel sigillo della divinità."*³

³ Liberamente ripreso da "EFREM IL SIRO, Inni sulla Natività 1,88-95.99, in ID., Inni sulla Natività e sull'Epifania,

*“Saresti morto per sempre,
se egli non fosse nato nel tempo.
Non avrebbe liberato dal peccato, dal fallimento della morte la tua natura,
se non avesse assunto una natura simile a quella del peccato.....
alla nostra umanità caduca.
Non avresti riavuto la vita,
se egli non si fosse incontrato
con la tua stessa morte”⁴*

Dio, il Creatore, l'Amore,
da sempre al di là delle porte del tempo e dello spazio,
si fa evento storico di salvezza,
che sempre avviene in uno spazio e in un tempo precisi.
Finalmente Egli si è fatto carne, materia, visibilità.
Dio si è fatto visibile, udibile, sensibile:
apri gli occhi, odi, tocca.
Noi immagine di Dio perché illuminati dalla Luce.
Il Verbo di Dio assumendo la nostra mutabilità
e prendendo la natura di servo,
venne verso di noi,
per essere un esempio di umanità a quelli che sulla terra ammirano in lui l'uomo,
esempio di perseveranza per i sani,
esempio di guarigione per gli infermi,
esempio di coraggio per quanti sono nella sofferenza
esempio di speranza per quello che si preparano a morire,
esempio di resurrezione per i morti.
Amiamolo dunque e uniamoci a lui con la carità.⁵
L'amore è l'unica lente che ti permette di vederlo e di riconoscerlo.
Ama e capirai

Milano 2003, pp. 134-136”.

⁴ Sant'Agostino, Discorsi 185.

⁵ Liberamente ripreso da AGOSTINO DI IPPONA, La Trinità 7,12-13, Opere di sant'Agostino, parte I/IV, pp. 302-304.



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Lettere e Comunicazioni alla Diocesi

Livorno, li 9 Ottobre 2017
Prot.n. 0316/17

Al Clero

Scuola della Parola
Ottobre 2017 – Giugno 2018
ogni mese alle 21.15 in una parrocchia

Carissimi,

con Lunedì 23 Ottobre iniziano, gli incontri mensili, per giovanissimi e giovani, sull'educazione all'ascolto e comprensione della Parola di Dio.

Gli incontri saranno guidati da me e dal Rettore del Seminario, animati dai seminaristi, dalla Pastorale giovanile e per i canti dal Gruppo Tau.

Gli incontri avranno cadenza mensile e saranno sempre in parrocchie diverse, il 23 Ottobre sarà a S. Jacopo

Chiedo di diffondere nelle vostre comunità parrocchiale ed oltre l'iniziativa.

Saranno presenti sacerdoti, diaconi e suore per dialoghi, direzione spirituale, confessioni.

In allegato trovate depliant di presentazione e calendario incontri.

Grato per il servizio, in unione di preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 16 Ottobre 2017
Prot.n. 0326/17

Al Consiglio Affari Economici Diocesano

Martedì 24 Ottobre 2017 ore 18.30, Vescovado
Consiglio Affari Economici Diocesano

Carissimi,

è convocato il Consiglio Affari Economici Diocesano per Martedì 24 Ottobre alle ore 18.30 in Vescovado, con Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. 8xmille, proposta assegnazioni
3. la polizza collettiva per la responsabilità civile
4. stato dei lavori per Nuova Chiesa e nuovo centro Caritas
5. varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, grato, con i saluti più fraterni, vi benedico.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 23 Ottobre 2017
Prot.n. 0327/17

Al Clero

Il Clero incontra il Seminario
Novembre 2017 – Maggio 2018
ore 11.00 – 14.00 in Seminario

Carissimi,

proseguono anche in questo anno gli incontri tra i sacerdoti di un Vicariato ed i seminaristi, il programma sarà una "lectio" dettata dal Vescovo, un momento di "collatio" fra sacerdoti del vicariato e seminaristi e conclusione dell'incontro con il pranzo insieme.

Il calendario sarà:

- Mercoledì 22 Novembre sacerdoti del VI Vicariato
- Mercoledì 24 Gennaio sacerdoti del V Vicariato
- Mercoledì 21 Febbraio sacerdoti del IV Vicariato
- Mercoledì 14 Marzo sacerdoti del III Vicariato
- Mercoledì 11 Aprile sacerdoti del II Vicariato
- Mercoledì 9 Maggio sacerdoti del I Vicariato

Grato per il servizio, in unione di preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 23 Ottobre 2017
Prot.n. 0328/17

Al Clero

Commemorazione dei defunti

Carissimi,

prossimi alle ricorrenze della Festa di Tutti i Santi e della Commemorazione dei defunti, è stato predisposto un depliant, che trovate in allegato, in cui viene presentato il senso della preghiera e delle S. Messe offerte per i nostri defunti.

Il depliant è disponibile, gratuitamente, in portineria della Curia, da domani 24 Ottobre, vi invito a passare e ritirare le copie che desiderate da divulgare nelle comunità parrocchiali e non per approfondire il senso cristiano della morte e del ricordo dei cari defunti.

Grato per il servizio, in unione di preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 24 Ottobre 2017
Prot.n. 0330/17

Ai membri del
Consiglio Pastorale Diocesano

Consiglio Pastorale Diocesano
Sabato 4 Novembre 2017, ore 9.30
Vescovado

Carissimi,
il nuovo Consiglio Pastorale Diocesano, eletto lo scorso 1 Ottobre, è convocato per Sabato 4 Novembre p.v. alle ore 9.30 in Vescovado, con il seguente Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. L'alluvione e Livorno: aggiornamento della Caritas diocesana
3. Verifica del Convegno ecclesiale
4. La strada da prendere per l'educazione dei giovani alla vita cristiana
(dimensione vocazionale della vita)
5. Varie.

Grato per il servizio che offrirete, con i saluti più fraterni, la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 24 Ottobre 2017
Prot.n. 0331/17

Al Collegio dei Consultori

Martedì 7 Novembre 2017 ore 9.30, Vescovado
Collegio dei Consultori

Carissimi,
è convocato il Collegio dei Consultori per Martedì 7 Novembre alle ore 9.30 in Vescovado, con Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. 8xmille, proposta assegnazioni;
3. la polizza collettiva per la responsabilità civile;
4. stato dei lavori per Nuova Chiesa e nuovo centro Caritas;
5. autorizzazione alla parrocchia greco Cattolica Ucraina ad acquistare l'immobile delle Suore Venerini di via Lopez a Livorno per farne la sede della propria parrocchia;
6. autorizzazione alla Diocesi di Livorno all'acquisizione della casa Alma Pace dalla Diocesi di Piacenza;
7. parere sull'erezione di nuova parrocchia in località " Cisternino" e ricezione da parte della nuova parrocchia di un immobile come sua futura sede;
8. varie.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, grato, con i saluti più fraterni, vi benedico.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 26 Ottobre 2017
Prot.n. 0334/17

Al Consiglio Episcopale

Martedì 7 Novembre 2017
Consiglio Episcopale
ore 11.00 – 14.00, Vescovado

Carissimi,
siete convocati al prossimo Consiglio Episcopale di Martedì 7 Novembre, ore 11.00 – 14.00 in Vescovado, con Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo;
2. Aggiornamento sugli aiuti agli alluvionati
3. La vita del clero
4. La vita pastorale diocesana, scelte da sostenere e nuovi passi da dover compiere per giungere a una rinnovata e feconda capacità generativa di nuovi cristiani.
5. Quali trasferimenti sarebbero utili nella diocesi?
6. Aggiornamenti sui lavori in corso.
7. La Quaresima 2018: proposte.
8. Varie

L'incontro si concluderà con il pranzo insieme, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 26 Ottobre 2017
Prot.n. 0335/17

Al Clero

Venerdì 10 Novembre 2017
Ritiro del Clero ore 9.30 – 13.30,
Santuario Montenero e Villa “Alma Pace”

Carissimi,
come da Calendario Pastorale si conferma che il prossimo Ritiro del Clero sarà Venerdì 10 Novembre, ore 9.30 – 13.30
Il programma prevede:

al Santuario di Montenero

- ore 9.30 celebrazione di terza
- ore 10.00 Meditazione di SE Monsignor Coletti sul tema:
“Il presbiterio, testimone di un’unica esperienza di fede con la
sua comunione e la sua carità pastorale.”
- ore 11.00 celebrazione Eucaristica a dieci anni dalla consacrazione Episcopale
di SE Mons. Simone Giusti.
- ore 12.00 illustrazione e consegna dei sussidi per la GM del Povero.

alla Villa Alma Pace

- ore 12.30 festa e Pranzo per i 10 anni trascorsi insieme.

Sarà con noi il Vescovo Diego, perché alla mia Ordinazione episcopale fu uno dei Vescovi consacranti.

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della reciproca preghiera, con i saluti più fraterni, Vi benedico.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 27 Ottobre 2017
Prot.n. 0336/17

Ai Vicari foranei
e p.c. a tutto il Clero diocesano

Mercoledì 15 Novembre 2017
Incontro Vicari foranei
ore 9.30, Vescovado

I Vicari Foranei sono invitati a partecipare al loro bimestrale incontro il prossimo 15 Novembre alle ore 9.30 in Vescovado.

Carissimi,

vi scrivo con largo anticipo perché in quella occasione dovrete comunicare su come procede la preparazione vicariale della GM del Povero (in ogni vicariato almeno una iniziativa celebrativa con i poveri del territorio e a seguire il segno di un pasto comune) e la sensibilizzazione delle comunità cristiane anche attraverso i sussidi già da tempo consegnati.

La Caritas Diocesana è a disposizione per aiutarvi a preparare questi eventi.

Inoltre è giunto il tempo di eleggere (entro Natale) per il prossimo quinquennio, i presbiteri delegati:

- nel Consiglio Presbiteriale;
- nel Consiglio Pastorale Diocesano.

Due sacerdoti quindi per vicariato per vivere in pieno stile sinodale i nostri organismi partecipativi. Vi allego i decreti all'uopo emessi.

Augurandovi ogni bene per la prossima festa dei Santi, vi saluto.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 6 Novembre 2017
Prot.n. 0340/17

Incontro Clero giovane
Giovedì 16 Novembre 2017
Vescovado ore 9.30 – 13.30

Carissimi,
come da Calendario pastorale proseguono i nostri incontri e confermo che il prossimo sarà Giovedì 16 Novembre dalle ore 9.30 alle 13.30 in Vescovado

Con programma:

- ☐ ore 9,30 Ufficio delle letture.
- ☐ ore 10.15 meditazione di Don Francesco Galante sul tema: “Sarti dal 1915. La pedagogia dell’accompagnamento spirituale in Don Bosco”
- ☐ ore 12.00 Ora Media
- ☐ ore 12.30 pranzo comunitario.

Nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni con la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, lì 15 Novembre 2017
Prot.n. 0355/17

Al Consiglio Presbiterale

Incontro del Consiglio Presbiterale
Martedì 5 Dicembre 2017, ore 9.30
Vescovado

Carissimi,
la presente per convocarvi al prossimo incontro del Consiglio Presbiterale di Martedì 5 Dicembre p.v. alle ore 9.30 in Vescovado, con Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. Il nostro operato per gli alluvionati, aggiornamento.
3. L’erezione della nuova parrocchia delle Colline in località, La Puzzolente.
4. Una Comunità sempre più educante: una scuola Vescovile per i ministeri laicali.
5. La Cittadella dello Spirito: passi da compiere per la sua realizzazione.
6. Gennaio mese dell’Ecumenismo: le iniziative in preparazione.
7. La Giornata Nazionale per la Vita 2018.
8. La Quaresima 2018: idee.
9. Varie.

Con i saluti più fraterni, in attesa di incontrarvi e nel ricordo della preghiera, impartisco la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, li 15 Novembre 2017
Prot.n. 0356/17

Alle Aggregazioni laicali

Venerdì 24 Novembre 2017
Incontro Consulta Aggregazioni laicali
ore 21.15, Vescovado

Carissimi,
come da Calendario pastorale vi convoco all'incontro, di Venerdì 24 Novembre – ore 21.15 in Vescovado - con Ordine del Giorno

1. Introduzione del Vescovo
2. Il 2 Dicembre 2017 a Montenero, una pellegrinaggio per i 10 anni insieme.
3. Carismi e ministeri a servizio della Chiesa Locale.
4. L'ecumenismo: gennaio mese focale.
5. La prossima Giornata Nazionale per la Vita del 4 Febbraio 2018: proposte.
6. Varie (comunicazioni di Sandra Cavallini)

In attesa di incontrarvi, nel ricordo della preghiera, i saluti più fraterni.

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 22 Novembre 2017
Prot.n. 0360/17

...per rischiare quelli che stanno nelle tenebre....
sussidio Avvento 2017

Carissimi,
è disponibile per l'imminente Avvento un sussidio che ci accompagnerà ogni giorno verso il Santo Natale con meditazioni sul vangelo e preghiere, oltre a "consigli pratici" per la preghiera e l'intimo incontro con il Signore.

Da diffondere nelle vostre comunità, gruppi di ascolto, di giovani, genitori ragazzi catechismo ecc.
Il sussidio lo trovate in portineria della Curia.

Certo dell'accoglienza della proposta, grato e con gli auguri di buon Avvento, i saluti più fraterni,

✠ Simone, Vescovo

Livorno, 30 Novembre 2017

Prot. n. 373/17

**Al Venerabile
Clero della Diocesi di Livorno**

**Ritiro Mensile del Clero labronico
Giovedì 14 Dicembre 2017, ore 9.30
Villa Alma Pace**

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Mi prego di ricordare a voi tutti il prossimo incontro per il Ritiro Mensile del Clero, che avrà come tema L'esperienza di Dio in Charles De Foucauld: dalla passività della preghiera, la fecondità della missione. Sarà anche occasione per celebrare il 60° Anniversario di Mons. Ezio Morosi, che fu Ordinato Presbitero l'8 Dicembre del 1957.

Ci ritroveremo presso la Villa Alma Pace, Giovedì 14 Dicembre, ed il programma sarà il seguente:

- 09,30 Ritrovo
- 10,00 Recita dell'Ora Media
- 10,15 Meditazione del Rev. Fratel Paolo Maria Barducci
- 11,00 Esposizione e Adorazione
- 12,30 Pranzo comunitario in onore di Mons. Morosi

Nell'augurare a tutti ogni bene, l'occasione mi è gradita per porgere il mio saluto e la mia paterna benedizione.

+ Simone, Vescovo

Prot. n. 374/17

Livorno, 28 Novembre 2017

**Al Venerabile
Clero della Diocesi di Livorno**

Carissimi,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

In occasione del X Anniversario della mia presenza nella nostra amata Diocesi di Livorno, mi è sembrato un bel gesto rinnovare la foto di rito che abitualmente viene esposta nelle Sagrestie delle Varie Comunità Parrocchiali e Religiose, unitamente a quella del Santo Padre.

Chiunque lo desidera potrà ritirare la stampa della nuova immagine presso la Portineria della nostra Curia.

Auspicio di aver fatto gradita cosa, auguro a tutti ogni bene e vogliate accettare il mio saluto e la mia paterna benedizione.

+ Simone, Vescovo

Livorno, li 29 Novembre 2017
Prot.n. 0375/17

- Al clero
- Ai responsabili parrocchiali
della Pastorale Familiare

**In Avvento il Vescovo
incontra i fidanzati
e gli operatori della pastorale familiare**

Carissimi,
è prossimo il Sinodo su Giovani e Vocazione.

Da tempo è avviata in Diocesi una riflessione sulla preparazione remota dei giovani al matrimonio e sul percorso specifico per i fidanzati in vista della costituzione di una famiglia cristiana. Diverse iniziative si sono avviate. Come contributo personale, alla pastorale familiare, ho fatto uno studio su convivenza e sponsalità che vi donerò in occasione dei prossimi incontri.

Pertanto in occasione dell'annuale Benedizione dei Fidanzati, collocata all'interno di celebrazioni vicariali della Novena di Natale, vorrei incontrare oltre ai fidanzati, i sacerdoti e gli operatori di Pastorale Familiare della parrocchia (in specifico gli animatori del percorso per il matrimonio).

Preglierei quindi ogni parrocchia di essere presente agli incontri di seguito indicati, con il parroco e i suoi collaboratori per il cammino dei fidanzati.

Vi ricordo che sarò da voi nei seguenti giorni:

18 dicembre	6° Vicariato	Chiesa di S. Luca a Stagno	ore	18.30
19 dicembre	5° Vicariato	Chiesa di S. Leopoldo a Vada	ore	21.15
20 dicembre	4° Vicariato	Chiesa della S. Lucia a Antignano	ore	18.30
20 dicembre	2° Vicariato	Chiesa di N.S. di Fatima	ore	21.15
21 dicembre	1° Vicariato	Chiesa di S. Benedetto	ore	19.00
22 dicembre	3° Vicariato	Chiesa di SS. Trinità	ore	21.15

Ringraziandovi per la vostra disponibilità e sicuro della vostra partecipazione, porgo i miei più cordiali saluti.

✠ Simone, Vescovo

N.B.: In allegato:

- a) il modulo ove riportare i dati della coppia che intende celebrare il matrimonio nel 2018; è da riconsegnare o in Cancelleria quanto prima oppure in occasione della Novena di Natale
- b) il testo della Novena di Natale con la Benedizione dei fidanzati.

**Livorno, li 5 Dicembre 2017
Prot.n. 0378/17**

**Ai Molto Rev.di
Don Jean Micheal, Parroco SS. Maria Assunta per gli Africani
Sacerdoti provenienti da paesi africani
Don Michele, Parroco S. Caterina
Caritas Diocesana
Ufficio Migrantes
Ufficio per la cooperazione missionaria
tra le chiese
Centro Mondialità Sviluppo Reciproco**

**Martedì 19 Dicembre 2017
Vescovado, Sala Piccioni, ore 9.30
Incontro “Gruppo Africa”**

Carissimi,

dopo il nostro I incontro dello scorso 24 Aprile e l'inaugurazione della “Parrocchia Africana”, vi convoco per l'incontro di Martedì 19 Dicembre alle ore 9.30 – Vescovado - per insieme verificare il servizio della “Parrocchia Africana” e programmazione futura della stessa.

Grato, in attesa di incontrarvi, i saluti più fraterni e l'augurio di vivere un buon Tempo di Avvento.
Vi benedico,

✠ Simone, Vescovo

**Prot. n. 379/17
Livorno, 12 Dicembre 2017**

**Revv. mi
Canonici del Capitolo
della Cattedrale di San Francesco
Livorno**

Carissimi Confratelli del Capitolo della Cattedrale di Livorno,

grazia e pace da Dio nostro Padre e dal Signore nostro Gesù Cristo.

Innanzitutto è mia doverosa premura ringraziarvi per il servizio che svolgete nella nostra Diocesi. Un particolare ringraziamento vorrei rivolgere a Mons. Pietro Basci, che per motivi di salute lascia l'incarico di Proposto della Cattedrale, e al Can. Don Giuseppe Coperchini, che col compimento degli 80 anni è decaduto da Segretario del Capitolo.

Ho desiderato, d'altra parte, inviarvi questo breve scritto per esporvi alcune questioni che mi stanno particolarmente a cuore.

1) In primis il nuovo del Proposto del Capitolo.

L'art. 5 dello Statuto del Capitolo della Diocesi di Livorno richiede una vostra formale consultazione da parte del Vescovo. Per adempiere a tale dovere pastorale, chiedo al decano del Capitolo, il Rev. Can. Don Piergiorgio Paolini, di convocarvi quanto prima.

2) Il rinnovo del Segretario del Capitolo.

Inoltre ci sarà da procedere anche alla nomina del nuovo Segretario del Capitolo.

Nel farmi pervenire le vostre doverose considerazioni e proposte in merito, vi ricordo che potrò, a norma dello Statuto, accettare soltanto candidati che da subito si rendano disponibili, impegnandosi ad essere esemplari nel culto divino corale, primario impegno dei Capitolari.

E' mia ferma volontà come ben sapete, ripristinare quanto prima la preghiera quotidiana del Capitolo e non intendo nominare più alcun membro del Capitolo se non avendo prima ottenuto assicurazione scritta di una continua, costante, assidua presenza alla preghiera per la Diocesi tutta.

Perdurando l'assenza di questo tipico servizio del Capitolo della Cattedrale mi domando se esso corrisponda ancora alle indicazioni del Santo Padre ed espressi con chiarezza nel nuovo Statuto del Capitolo della Chiesa Cattedrale di Livorno.

3) Le norme sugli abiti e i titoli dei canonici

Mi preme ancora ricordare alcune norme sull'abito dei Canonici. In particolare, per offrire un chiarimento a tale questione, faccio riferimento alla normativa vigente in materia di abiti liturgici. Essa è chiaramente esposta sia dal Cerimoniale Episcoporum sia dallo Statuto del Capitolo della Diocesi di Livorno:

A) Cerimoniale Episcoporum

1208. I Protonotari Apostolici Soprannumerari e i Prelati d'Onore di Sua Santità:

a) come abito corale usano la veste talare paonazza con fascia di seta del medesimo colore, con frange, la cotta non arricciata e la berretta nera con fiocco nero;

b) nelle circostanze solenni al di fuori delle celebrazioni liturgiche usano la veste talare nera con orlo e altri ornamenti di colore rosso senza mantelletta e la fascia paonazza come sopra.

I Protonotari Apostolici Soprannumerari conservano il mantello paonazzo, anche se non è prescritto; non invece i Prelati d'Onore.

1209. I Cappellani di sua Santità, sia come abito corale sia nelle solenni circostanze al di fuori delle celebrazioni liturgiche, usano la veste talare nera con orlo e altri ornamenti e fascia di seta di colore paonazzo. Come abito corale, sopra la veste talare indossano la cotta.

1210. Nelle celebrazioni liturgiche, come abito corale, i Canonici che non siano vescovi, sopra la veste talare che ad essi compete, indossano soltanto la cotta e la mozzetta nera o di color cenere con orlo paonazzo; i beneficiati invece soltanto la cotta e la mozzetta nera o di color cenere. Al di fuori delle celebrazioni liturgiche, indossano gli abiti che competono ad essi secondo la loro condizione.

B) Statuto del Capitolo della Diocesi di Livorno

Art. 11. Per antico privilegio i Canonici del Capitolo della Cattedrale di Livorno indossano la veste talare paonazza, con la fascia del medesimo colore, il rocchetto e la mozzetta paonazza, che possono indossare, oltre che in Cattedrale, in tutto il territorio della Diocesi, e in quelle determinate circostanze in cui sono chiamati a rappresentare il Vescovo.

Vista la normativa sovraesposta, ritengo opportuno mettere in evidenza alcune importanti osservazioni:

- 1) L'uso dell'abito corale (talare paonazza) o dell'abito piano (talare filettata) al di fuori delle celebrazioni liturgiche spetta solo ed unicamente ai Protonotari Apostolici, che nella nostra Diocesi sono Mons. Ezio Morosi e Mons. Paolo Razzauti.
- 2) L'uso dell'abito piano (talare filettata) al di fuori delle celebrazioni liturgiche spetta solo ed unicamente ai Cappellani di Sua Santità, che nella nostra Diocesi sono Mons. Mario Ametta, Mons. Ivano Costa, Mons. Pietro Basci, Mons. Luciano Musi e Mons. Mauro Peccioli.
- 3) A nessun altro sacerdote in Diocesi spetta fregiarsi del titolo di Monsignore né di indossare abiti ecclesiastici monsignorili. Nessuna confraternita, ordine, istituto può, infatti, consentire in alcun modo tali abusi, ma solo una nomina formale da parte della Santa Sede.
- 4) L'abito proprio del Capitolo della Cattedrale di Livorno è il seguente: veste talare paonazza, con fascia del medesimo colore, rocchetto e mozzetta paonazza. Esso va sempre portato integro e mai insieme a parti di abiti (mozzette, fasce, zucchetti) che non competono ai Canonici.
- 5) L'uso dell'abito è permesso solo ed unicamente per le celebrazioni liturgiche e mai fuori da esse.
- 6) L'uso dell'abito è permesso solo ed unicamente in Cattedrale e nel territorio della diocesi e, in particolare, in quelle determinate circostanze in cui sono chiamati a rappresentare il Vescovo. Ne consegue che, fuori dal territorio diocesano, l'abito canonico non può mai essere indossato.

Augurando a tutti ogni bene, l'occasione mi è gradita per porgere i miei saluti e la mia paterna benedizione,

✠ Simone Giusti

Livorno, 15 Dicembre 2017
Prot.n. 0387/17

Incontro Clero giovane
Giovedì 21 Dicembre 2017
Vescovado ore 9.30 – 13.30

Carissimi,

nel proseguono dei nostri incontri, confermo che il prossimo sarà Giovedì 21 Dicembre dalle ore 9.30 alle 13.30 in Vescovado

Con programma:

- ☐ ore 9,30 Ufficio delle letture.
- ☐ ore 10.15 meditazione
- ☐ ore 12.00 Ora Media
- ☐ ore 12.30 pranzo comunitario.

Nel ricordo della preghiera, buon cammino di Avvento con i saluti più fraterni e la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo

P.S. Gentilmente, entro Martedì 19 Dicembre comunicare alla mia Segreteria la presenza al pranzo

Livorno, 18 Dicembre 2017
Prot.n. 0388/17

Ecco la Speranza
sussidio Vangeli Tempo di Natale 2017 - 2018

Carissimi,
in portineria del Vescovado potete trovare il Sussidio “Ecco la Speranza” – Vangeli nel Tempo di Natale – (meditazioni dal 25 Dicembre al 21 Gennaio); da diffondere nelle vostre comunità, gruppi di ascolto, di giovani, genitori ragazzi catechismo ecc.

Per ogni copia è richiesto un contributo di € 0,50 per le spese di stampa; vi ricordiamo che la portineria sarà aperta fino a Venerdì 22 Dicembre, riprenderà il servizio Martedì 9 Gennaio.

Grato per l'attenzione, auguri di sereno Santo Natale e con i saluti più fraterni impartisco la mia paterna benedizione.

✠ Simone, Vescovo



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Atti Ufficiali della Cancelleria Vescovile

Considerato che l'attuale situazione della Chiesa che è in Livorno suggerisce che il Vescovo si avvalga della collaborazione di religiosi e laici, ai quali venga affidato il particolare settore della pastorale scolastica; tenuto conto che si rende necessario provvedere alla nomina di due persone che ricoprano l'incarico di Delegati diocesani in seno al Comitato Paritetico per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro;
visto l'Articolo 5 del Protocollo d'intesa tra Ufficio scolastico regionale per la Toscana e Conferenza Episcopale della Toscana per la realizzazione di attività di Alternanza Scuola-Lavoro;
con il presente decreto

**NOMINIAMO
RAPPRESENTANTI DELLA DIOCESI DI LIVORNO
IN SENO AL
COMITATO PARTITETICO
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

**SUOR RAFFAELLA SPIEZIO
E
LA SIG.RA FRANCESCA NACCI.**

Esprimendo gratitudine per il servizio che svolgeranno, invoco la protezione di Maria Madre delle Grazie e benedico tutti nel Nome del Signore.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 novembre 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

**ALL'ISTITUTO SOSTENTAMENTO CLERO
della Diocesi di Livorno**

Io sottoscritto Don Jorge Antonio Splendido, Cancelliere della Curia Diocesana di Livorno

**ATTESTO IL DECESSO
del Rev.do Padre Ezio Bertini,**

avvenuto il giorno 18 novembre 2017
presso la Clinica Villa Tirrena in Livorno.

Cordiali saluti,

Livorno, dalla Curia Vescovile 22 novembre 2017.

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

A tutti i Parroci della Diocesi di Livorno

Nella visita pastorale che ho effettuato in tutte le parrocchie e da poco conclusa ho esortato ogni fedele ad essere corresponsabile e partecipe della missione e della vita della Chiesa. Per rendere possibile tale partecipazione ed una maggiore collaborazione tra tutti i fedeli è opportuno creare, in ogni parrocchia, organismi pastorali finalizzati ad attuare il discernimento comunitario.

Nell'occasione della chiusura del Giubileo Straordinario della Misericordia fu consegnato, in Cattedrale, ai membri dei vari Consigli pastorali parrocchiali, il nuovo Statuto ed il Regolamento tipico per ogni Parrocchia di questa Chiesa particolare.

In alcune sedute del Consiglio presbiterale, in particolare in quella del 9 giugno 2017, oltre a ribadire la necessità di questi organismi di partecipazione è stata valutata l'opportunità di sincronizzare, per tutte le Parrocchie, le votazioni e le scadenze dei Consigli pastorali parrocchiali.

Dopo aver ricevuto, per tanto, parere favorevole dal Consiglio presbiterale e dovendo dare anche indicazioni transitorie, con il presente atto

DECRETO

quanto segue:

1. A norma del can. 536 stabilisco che la costituzione del Consiglio Pastorale Parrocchiale sia obbligatoria e per tanto il Parroco è tenuto a costituire il Consiglio.
2. Il testo dello "Statuto" composto da XVI articoli e quello del "Regolamento" composto da XIII articoli, entrano in vigore dalla data del presente decreto ed è tipico per tutte le Parrocchie della Diocesi. Le Unità Pastorali potranno avere uno Statuto ed un regolamento speciale approvati dal Vescovo. Comunque, anche i consigli pastorali delle Unità pastorali, seguiranno, per i tempi del rinnovo, le indicazioni date nel presente decreto.
3. I Consigli Pastorali Parrocchiali in essere, anche qualora terminassero il loro mandato prima del mese di giugno 2020, secondo quanto disciplinato nei vecchi statuti, possono essere prorogati fino al raggiungimento della sopracitata data, a discrezione del Parroco e udito lo stesso Consiglio.
4. Se il Parroco, udito il Consiglio Pastorale Parrocchiale, ritenesse invece necessario, indire nuove elezioni per costituire un nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, lo potrà fare tenendo conto del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento.
5. Resta inteso che tutti i Consigli Pastorali Parrocchiali, quelli che sono stati prorogati e anche quelli necessariamente rinnovati dopo l'entrata in vigore del presente decreto, decadranno comunque e nonostante qualsiasi cosa contraria, nel giugno 2020, termine dopo il quale, a norma del Regolamento, saranno indette, in tutte le parrocchie nuove elezioni dal Vescovo Diocesano.

I Consigli pastorali in essere sono disciplinati, in questa fase transitoria e fino al mese di giugno 2020, con tutti gli opportuni e necessari adattamenti, con lo Statuto ed il Regolamento oggi approvato.

Invoco l'intercessione della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa, su tutte le comunità parrocchiali.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 4 ottobre 2017
Solennità di San Francesco, Titolare della Cattedrale

Il Cancelliere
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

**Al carissimo
Rev. don Renato Monacci
Presbitero della Chiesa che è in Lucca**

Vista, a causa delle precarie condizioni di salute, la recente impossibilità di don Annibal Reyes Hernandez, Difensore del Vincolo presso il nostro Tribunale diocesano, di esercitare questo compito, desideriamo assumere i provvedimenti necessari per garantire alla diocesi la presenza di questo rilevante ufficio.

Avendo riscontrato in te le doti umane e le qualità necessarie previste anche dalla normativa canonica, riteniamo di poterti affidare questi delicato ufficio.

Pertanto, a norma dei can. 1430,

**nominiamo
il rev. don RENATO MONACCI**

**DIFENSORE DEL VINCOLO SOSTITUTO
presso il nostro Tribunale diocesano
a decorrere dal 6 dicembre 2017**

Ti accompagni l'intercessione materna della Vergine Maria venerata in Montenero e dei santi di questa Diocesi.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 5 dicembre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

**Al carissimo presbitero
Rev. don Anibal REYES HERNANDEZ**

Vista la recente accettazione della rinuncia dall'ufficio di Difensore del Vincolo presso il nostro Tribunale diocesano del Dott. Gino Doveri, desideriamo assumere i provvedimenti necessari per garantire alla diocesi la presenza di un titolare stabile di questo rilevante ufficio.

Avendo riscontrato in te le doti umane e le qualità necessarie previste anche dalla normativa canonica, riteniamo di poterti affidare questi delicato ufficio.

Pertanto, a norma dei can. 1430,

**nominiamo per un quinquennio
il rev. don Anibal REYES HERNANDEZ**

DIFENSORE DEL VINCOLO
presso il nostro Tribunale diocesano
a decorrere dal 4 ottobre 2017

Ti accompagni l'intercessione materna della Vergine Maria venerata in Montenero e dei santi di questa Diocesi.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 4 ottobre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. 4702/17/VD

Al carissimo
Rev. don Renato Monacci
Presbitero della Chiesa che è in Lucca

Vista, a causa delle precarie condizioni di salute, la recente impossibilità di don Annibal Reyes Hernandez, Promotore di Giustizia presso il nostro Tribunale diocesano, di esercitare questo compito, desideriamo assumere i provvedimenti necessari per garantire alla diocesi la presenza di questo rilevante ufficio.

Avendo riscontrato in te le doti umane e le qualità necessarie previste anche dalla normativa canonica, riteniamo di poterti affidare questi delicati uffici.

Pertanto, a norma del can. 1432,

nominiamo
il rev. don RENATO MONACCI

PROMOTORE DI GIUSTIZIA SOSTITUTO
presso il nostro Tribunale diocesano
a decorrere dal 6 dicembre 2017

Ti accompagni l'intercessione materna della Vergine Maria venerata in Montenero e dei santi di questa Diocesi.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 5 dicembre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

**Al carissimo presbitero
Rev. don Anibal REYES HERNANDEZ**

Vista la recente accettazione della rinuncia dall'ufficio di Promotore di giustizia presso il nostro Tribunale diocesano rispettivamente del Dott. Antonio Mirani, desideriamo assumere i provvedimenti necessari per garantire alla diocesi la presenza di un titolare di questo rilevante ufficio.

Avendo riscontrato in te le doti umane e le qualità necessarie previste anche dalla normativa canonica, riteniamo di poterti affidare questi delicati uffici.

Pertanto, a norma del can. 1432,

**nominiamo per un quinquennio
il rev. don Anibal REYES HERNANDEZ**

**PROMOTORE DI GIUSTIZIA
presso il nostro Tribunale diocesano
a decorrere dal 4 ottobre 2017**

Ti accompagni l'intercessione materna della Vergine Maria venerata in Montenero e dei santi di questa Diocesi.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 4 ottobre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. n. 4706/17/VD

Al fine di promuovere la corresponsabilità e la partecipazione del Popolo di Dio alla vita pastorale diocesana ho ritenuto, dopo essermi consigliato con i miei più stretti collaboratori, di costituire ad experimentum per un quinquennio il Consiglio Pastorale Diocesano.

Visti i risultati delle elezioni tenutesi, il giorno 01 Ottobre 2017, nel contesto dell'Assemblea Diocesana; considerate le nomine dei singoli direttori o referenti che costituiscono la Curia Diocesana; ricevuti inoltre gli esiti elettorali dei presbiteri indicati dai vicariati; avuti dagli organismi indicati i nominativi dei Consiglieri da essi designati; avendo individuato i Consiglieri da nominare da parte Nostra;

**COSTITUIAMO
il Consiglio Pastorale Diocesano
dal gennaio 2018 al gennaio 2023**

Di esso fanno parte:

1. MEMBRI DI DIRITTO IN RAGIONE DELL'UFFICIO

a) Membri del Consiglio Episcopale:

- Can. Mons. Ivano COSTA, Vicario Generale

- Can. Mons. Paolo RAZZAUTI, Vicario Episcopale per la città
- Can. Mons. Luciano MUSI, Vicario Episcopale per la Vita Spirituale del Clero
- Don Alberto VANZI, Vicario Episcopale per il settore giuridico
- Padre G. Battista DAMIOLI, Delegato Episcopale per la Vita Consacrata
- b) Direttori dei Centri Pastorali e responsabili di ufficio:
 - Chiara DOMENICI, Ufficio stampa e comunicazioni sociali
 - Don Simone BARBIERI, Direttore ufficio liturgico e Centro diocesano vocazioni
 - Don Piotr KOWNACKI, Ufficio per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso e Ce.Do.M.E.I.
 - Nicola SANGIACOMO, Servizio diocesano progetto culturale e Ufficio per i problemi sociali
 - Diacono Antonio DOMENICI, Coordinatore Centro Pastorale per la vita cristiana adulta, Centro per la famiglia e Servizio ai percorsi di educazione alla famiglia cristiana
 - Rita DI CECCA, Coordinatore Centro Pastorale per la vita cristiana adulta, Centro per la famiglia e Servizio ai percorsi di educazione alla famiglia cristiana
 - Don Matteo GIOIA, Coordinatore Centro Pastorale per la vita cristiana adulta, Centro per la famiglia e Servizio ai percorsi di educazione alla famiglia cristiana
 - Suor Raffaella SPIEZIO, Presidente fondazione Caritas e Ufficio per la pastorale della carità
 - Don Fabio MENICAGLI, Direttore Centro Pastorale per l'Evangelizzazione, l'Iniziazione cristiana e la Formazione
 - Don Federico MANCUSI, Ufficio catechistico
 - Monica CALVARUSO, Servizio Diocesano per gli Oratori
 - Caterina LO RUSSO, Pastorale degli adolescenti e Segreteria Pastorale giovanile
 - Andrea RISALITI, Pastorale degli adolescenti e Segreteria Pastorale giovanile
 - Alessio BONARETTI, Pastorale degli adolescenti e Segreteria Pastorale giovanile
 - Don Francesco GALANTE, Assistente Ecclesiastico Pastorale degli adolescenti e Segreteria Pastorale giovanile
 - Marco BATTAGLINI, Servizio diocesano catecumenato
 - Sarah SALVINI, Servizio diocesano catecumenato
 - Don Rosario ESPOSITO, Assistente Ecclesiastico Servizio diocesano catecumenato e Ufficio per la cooperazione missionaria tra le chiese
 - Pierluigi GIOVANNETTI, Ufficio per la Scuola Insegnanti di Religione Cattolica
 - Don Michele ESPOSTO, Ufficio per la pastorale scolastica
 - Mons. Paolo RAZZAUTI, Direttore Centro Pastorale per l'educazione alla scelta vocazionale
 - Suor Costanza GALLI, Ufficio per la Pastorale della Salute
 - Don Gabriele BEZZI, Ufficio per la pastorale del tempo libero, turismo e sport
 - Padre Emilio KOLACZYK, Ufficio per l'Apostolato del Mare, e Associazione "Stella Maris" e Ufficio Migrantes
- c) Delegati per il Diaconato:
 - Diacono Roberto BARGELLI
 - Diacono Dino RENUCCI
- d) Rappresentanti Usmi:
 - Suor Gabriella GIGLIUCCI
 - Suor Giulia AGUILAR
- e) Rappresentanti Cismi:
 - Padre Emilio KOLACZYK
 - Padre Mario TESTA
- f) Presidente diocesano dell'Azione Cattolica: Gianluca LUCETTI
- g) Delegati della Consulta per le Aggregazioni Laicali:
 - Giovanna FALLENI
 - Sandra CAVALLINI
 - Ottavia MARGOTTA

2. MEMBRI DI NOMINA VESCOVILE

- Don Valerio BARBIERI
- Marina BASILICO
- Giusy D'AGOSTINO
- Annalisa MENNELLA
- Francesca NACCI
- Lorenza LITRICO

3. PRESBITERI ELETTI

- Don Luca ESPOSITO, Primo vicariato
- Don Matteo SASSANO, Secondo vicariato
- Don Marcelo LAVIN, Terzo vicariato
- Don Luigi FALANGA, Quarto vicariato
- Don Federico LOCATELLI, Quinto vicariato
- Don Krzysztof PASTUSZAK, Sesto vicariato

4. LAICI ELETTI

- Caterina LO RUSSO, Primo vicariato
- Gabriella LUNARDI, Primo vicariato
- Maurizio LANDI, Secondo vicariato
- Fabio PACCHIANI, Secondo vicariato
- Andrea RISALITI, Secondo vicariato
- Anna Paola CAPITINI, Terzo vicariato
- Giovanni PIROLLO, Terzo vicariato
- Giulia SARTI, Terzo vicariato
- Gabriella CAPACCIOLI, Quarto vicariato
- Elisa DE MARCO, Quarto vicariato
- Eleonora DI RIENZO, Quarto vicariato
- Giancarlo CITI, Quinto vicariato
- Jessica PROVINCIALI, Quinto vicariato
- Rita VACCAI, Quinto vicariato
- Monica CIANFRINI, Sesto vicariato

Compiti e funzioni del Consiglio pastorale diocesano sono stabiliti dalla normativa canonica vigente, in particolare dai cann. 511-514 del Codex Iuris Canonici.

L'ufficio di presidenza ed il ruolo di Segretario saranno stabiliti alla prima sessione del nuovo mandato del Consiglio pastorale diocesano, convocata per il giorno 13 gennaio 2018, alle ore 9.30 in Vescovado.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 12 dicembre 2017

IL VESCOVO
+MONS. SIMONE GIUSTI

IL CANCELLIERE

DON JORGE ANTONIO SPLENDIDO

Al Presbiterio della Chiesa diocesana di Livorno

Mentre ringrazio i membri del Consiglio presbiterale uscente per l'aiuto dato ed i consigli che mi sono stati suggeriti in ordine alla pastorale diocesana,

**CON IL PRESENTE DECRETO
a norma dello Statuto e del Regolamento dello stesso Consiglio
INDICO**

le elezioni dei membri Presbiteri diocesani che devono essere eletti nei singoli Vicariati e quelle dei membri Presbiteri che devono essere eletti tra i Religiosi.

A proposito ricordo che il Consiglio presbiterale, secondo le indicazioni del Magistero della Chiesa, in qualità di Senato del Vescovo, ha il compito di indicarmi le scelte pastorali da compiere e le eventuali riforme che si renderanno necessarie alla realtà territoriale e ambientale della Chiesa particolare che è in Livorno, nello specifico avrà cura di attuare con me il Sinodo Diocesano. In particolare il Consiglio presbiterale, proprio per la sua peculiare composizione, avrà il dovere di suggerirmi pareri e consigli sulle tematiche relative alla vita del clero, alla sua formazione permanente e alla pastorale vocazionale, con speciale attenzione alla vita del Seminario.

Pertanto ai Vicari Foranei e al Delegato Vescovile per la vita consacrata chiedo che siano effettuate, entro il 20 dicembre 2017, le operazioni di candidatura e di elezione dei membri che devono essere chiamati a tale compito. Il nuovo Consiglio presbiterale, composto da membri di diritto in ragione del loro ufficio, dai membri eletti dal presbiterio ed infine dai membri direttamente da me nominati, si insedierà formalmente il giorno 20 febbraio 2017.

Il presente decreto sia notificato ai Vicari Foranei e al Delegato Vescovile per la vita consacrata affinché procedano secondo le indicazioni date nel presente atto.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 17 ottobre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. 4664/17/VD

Ai Vicari foranei della Chiesa diocesana di Livorno

Al fine di promuovere la corresponsabilità e la partecipazione del Popolo di Dio alla vita pastorale diocesana ho ritenuto, dopo essermi consigliato con i miei più stretti collaboratori, di costituire ad experimentum per un quinquennio il Consiglio Pastorale Diocesano. Mentre ringrazio i membri del Consiglio pastorale uscente per l'aiuto dato ed i consigli che mi sono stati suggeriti in ordine alla pastorale diocesana,

**CON IL PRESENTE DECRETO
INDICO**

le elezioni dei membri Presbiteri che devono essere eletti, quali rappresentanti dei singoli Vicariati, all'interno del Consiglio Pastorale Diocesano.

Pertanto ai Vicari Foranei chiedo che siano effettuate, entro il 20 dicembre 2017, le operazioni di candidatura e di elezione di un presbitero per ogni Vicariato.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 24 ottobre 2017

Il Cancelliere vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. n° 4671/17/VD

Con il presente certificato, a norma del can. 1053 §§ 1 e 2 del Codex Iuris Canonici, attesto che il giorno Domenica 12 Novembre 2017, durante la Celebrazione Eucaristica nella Chiesa Cattedrale di Livorno, con il rito del Pontificale Romano, ho promosso al

**SACRO ORDINE DEL DIACONATO
IN VISTA DEL PRESBITERATO
BRUNO GIORDANO
di questa diocesi,**

dopo aver ricevuto, ex. can. 1036, domanda scritta dal medesimo di essere ammesso al suddetto Sacro Ordine e avendo constatato l'applicazione di quanto prescritto dai cann. 1050-1052 del Codex Iuris Canonici.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 14 novembre 2017

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Il Vescovo
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. n° 4672/17/VD

Con il presente certificato, a norma del can. 1053 §§ 1 e 2 del Codex Iuris Canonici, attesto che il giorno Domenica 12 Novembre 2017, durante la Celebrazione Eucaristica nella Chiesa Cattedrale di Livorno, con il rito del Pontificale Romano, ho promosso al

**SACRO ORDINE DEL DIACONATO
IN VISTA DEL PRESBITERATO
LORENZO BIANCHI
di questa diocesi,**

dopo aver ricevuto, ex. can. 1036, domanda scritta dal medesimo di essere ammesso al suddetto Sacro Ordine e avendo constatato l'applicazione di quanto prescritto dai cann. 1050-1052 del Codex Iuris Canonici.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 14 novembre 2017

Il Vescovo
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Prot. n. 4694/17/VD

**Al carissimo in Cristo
Can. Don Giuseppe Coperchini
Presbitero della Chiesa che è in Livorno
“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro” (1 Tm 1,2)**

Tenuto conto delle necessità spirituali della Congregazione Religiosa femminile Sorelle dei Poveri di Santa Caterina da Siena per la quale appare opportuno provvedere alla nomina di un Cappellano;
veduti i cann. 564, 565 e 566 del Codex Iuris Canonici; con il presente decreto

**TI NOMINO
CAPPELLANO
DELL'ISTITUTO SANTA CATERINA DA SIENA IN LIVORNO
DELLA CONGREGAZIONE RELIGIOSA
SORELLE DEI POVERI DI SANTA CATERINA DA SIENA
A DECORRERE DAL 29 NOVEMBRE 2017.**

Ti accompagni in questo impegno pastorale la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore, unitamente ai tuoi Collaboratori e ai fedeli della Parrocchia.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 28 Novembre 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Al carissimo in Cristo
Can. Don DONATO MOLLICA
Presbitero della Chiesa che è in Livorno
“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro” (1 Tm 1,2)

Tenuto conto che l'attuale situazione della Chiesa che è in Livorno suggerisce che il Vescovo si avvalga della collaborazione di Presbiteri a cui venga affidato un particolare settore della vita pastorale diocesana;
considerando, inoltre, che si è reso vacante il ruolo di Direttore dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali, Responsabile per l'Edilizia di Culto e Incaricato per l'Arte Sacra della Diocesi di Livorno;
visto il can 470 del Codex Iuris Canonici, con il presente decreto

TI NOMINO
DIRETTORE DELL'UFFICIO DIOCESANO PER I BENI CULTURALI,
RESPONSABILE PER L'EDILIZIA DI CULTO E
INCARICATO PER L'ARTE SACRA.

Ti accompagni in questo impegno pastorale la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore, unitamente ai tuoi Collaboratori e ai fedeli della Parrocchia.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 14 Novembre 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Al carissimo in Cristo
Don Grzegorz Kniaz
Presbitero della Chiesa che è in Livorno
“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro” (1 Tm 1,2)

La PARROCCHIA DI SAN SIMONE E IMMACOLATA CONCEZIONE, nel Vicariato Foraneo Quarto, che era affidata alla cura pastorale del sacerdote DON ANIBAL REYES HERNANDEZ, in qualità di Amministratore Parrocchiale, si è resa vacante.

Ora, per il dovere del mio ufficio pastorale, intendo provvedere, alla nomina di un sacerdote idoneo, nelle vesti di Amministratore Parrocchiale, affinché i fedeli ivi dimoranti non abbiano a mancare dei necessari aiuti spirituali e temporali. Pertanto, con il presente decreto

TI NOMINO
AMMINISTRATORE PARROCCHIALE
DELLA PARROCCHIA DI SAN SIMONE E IMMACOLATA CONCEZIONE IN
LIVORNO
A DECORRERE DAL 2 AGOSTO 2017

a norma dei Cann. 539 e 540 del C.J.C., con tutte le facoltà necessarie allo svolgimento del ministero, ad eccezione della rappresentanza legale che sarà invece affidata al Rev.do Mons. Ivano Costa.

Ti accompagni in questo impegno pastorale la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore, unitamente ai tuoi Collaboratori e ai fedeli della Parrocchia.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 28 Novembre 2017

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Prot n° 4670/17

Visto il decreto in data 28 Agosto 2017, a firma di Sua Eccellenza Reverendissima MONS WACLAW DEPO, Arcivescovo Metropolita di Czestochowa (Polonia), con il quale lo stesso ha concesso al Rev.do Presbitero DON TOMASZ ZUREK l'escardinazione a tutti gli effetti dalla Arcidiocesi di Czestochowa (Polonia), a norma del canone 267 § 1 CIC, per essere incardinato nella Diocesi di Livorno;

vista la dichiarazione, redatta a norma del canone 269 § 3 CIC, in data 28 Agosto 2017 con la quale lo stesso REV.DO PRESBITERO DON TOMASZ ZUREK, afferma di volersi dedicare al servizio della Chiesa che è in Livorno, con il presente decreto

CONCEDO
Al Rev.do Presbitero
Don Tomasz Zurek
L'INCARDINAZIONE
nella Diocesi di Livorno,
a partire dal 29 agosto 2017.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 7 Novembre 2017

IL CANCELLIERE
DON JORGE ANTONIO SPLENDIDO

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

**Al Carissimo in Cristo
Massimo BARTOLINI**

Diacono Permanente della Chiesa che è in Livorno

“Grazia, misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo Signore nostro” (1 Tm 1,2)

Tenuto conto che il diacono MASSIMO BARTOLINI, il giorno 08 dicembre 2004, nella Chiesa Cattedrale di Livorno, ha ricevuto la Sacra Ordinazione nel grado del Diaconato Permanente; avendo individuato una situazione in cui l'esercizio della cura pastorale dei fedeli può trarre particolare sostegno e conforto dal ministero diaconale ed avendo verificato la tua disponibilità e le tue attitudini, con il presente decreto; avendo attestato che il diacono RICCARDO DOMENICI non ha preso possesso dell'Ufficio, in quanto assegnato alla Parrocchia di Santa Teresa di Calcutta in Livorno;

**TI NOMINO
COLLABORATORE PASTORALE
della Parrocchia di
SANTA ROSA IN LIVORNO
A DECORRERE DAL 26 OTTOBRE 2017**

Nello svolgimento dell'incarico dovrai mantenere gli opportuni contatti con il Parroco, conformandoti alle legittime disposizioni da questi date, con il Vicario foraneo e con tutti i chierici del Vicariato foraneo, nello spirito della ministerialità diaconale, della quale vorrai dare una testimonianza esemplare. In favore del tuo cammino spirituale e per il debito adempimento della nuova responsabilità pastorale, troverai sostegno e consiglio sia nel Parroco della Parrocchia sopra citata sia in un contatto stretto e costante con il Delegato Diocesano per il Diaconato Permanente. Lo Spirito Santo illumini, benedica e sostenga il tuo impegno a favore dei fratelli.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 25 Ottobre 2017

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+MONS. SIMONE GIUSTI

Considerato che l'attuale situazione della Chiesa che è in Livorno suggerisce che il Vescovo si avvalga della collaborazione di laici, ai quali venga affidato il particolare settore della pastorale scolastica; tenuto conto che si rende necessario provvedere alla nomina di una persona che ricopra l'incarico di Responsabile per la pastorale degli insegnanti curricolari e del personale scolastico delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado; vista la disponibilità della Signora Francesca Nacci; con il presente decreto

NOMINIAMO

**Responsabile per la pastorale degli insegnanti curricolari
e del personale scolastico delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado
all'interno dell'Ufficio per la Pastorale Scolastica**

la Sig.ra FRANCESCA NACCI.

Esprimendo gratitudine per il servizio che svolgerà, invoco la protezione di Maria Madre delle Grazie e la benedico nel Nome del Signore.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 novembre 2017
Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI

Prot. n° 4675/17/VD

**Al carissimo in Cristo
Mons. PAOLO RAZZAUTI
Presbitero della Chiesa che è in Livorno
“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)**

Considerato che si rende necessario provvedere alla nomina dell'Assistente Ecclesiastico della Confederazione Italiana Coltivatori Diretti della Provincia di Livorno, incarico fino ad oggi ricoperto dal Rev.do Don Gabriele Bezzi,
con il presente decreto

TI NOMINO

**ASSISTENTE ECCLESIASTICO
della
Confederazione Italiana Coltivatori Diretti
della Provincia di Livorno.**

Ti accompagni in questo compito la mia preghiera sorretta dall'intercessione di Maria Madre delle Grazie e di Santa Giulia.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 14 novembre 2017

IL VESCOVO
MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

**Al carissimo in Cristo
Don Alberto Vanzì
Presbitero della Chiesa che è in Livorno
“Grazia misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Cristo Gesù Signore Nostro (1 Tm 1,2)**

Tenuto conto che l'attuale situazione della Chiesa che è in Livorno suggerisce che il Vescovo si avvalga della collaborazione di presbiteri, ai quali venga affidato un particolare settore della vita pastorale diocesana;

considerato, inoltre, che è necessario provvedere al rinnovo del tuo incarico di Vicario Episcopale per il Settore Giuridico della Curia Vescovile di Livorno;
dopo esserci opportunamente consultati con il Consiglio Episcopale, a norma dei cann. 476-477;
con il presente decreto

**TI NOMINO PER UN QUINQUENNIO
VICARIO EPISCOPALE
per il Settore Giuridico
della Curia Vescovile di Livorno.**

Sarà compito del Vicario Episcopale, in stretta intesa con Noi, coordinare e vigilare sulle attività del Tribunale Ecclesiastico Diocesano, dell'Ufficio Giuridico Diocesano e della Cancelleria Vescovile, nonché tenere contatti con i legali della Diocesi, qualora le questioni riguardassero congiuntamente l'ordinamento canonico e quello civilistico-concordatario.

L'assunzione del nuovo compito, con la conseguente qualifica di Ordinario diocesano (can. 134), avviene nel quadro della normativa vigente, con riferimento in particolare ai cann. 476-481. Ai sensi del can 473 § 4, il Vicario Episcopale è da considerarsi inoltre membro del Consiglio Episcopale. Il presente decreto sia notificato a quanti ne hanno interesse.

Su questo incarico che ti affido, invoco la protezione di Maria Madre delle Grazie e ti benedico nel nome del Signore.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 29 novembre 2017

**IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI**

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Prot. n° 4678/17/VD

Veduti i canoni 281 - § 2; 384 e 538 § 3 del Codice di Diritto Canonico;
considerato che il sacerdote Mons. PIETRO BASCI, nato l'8 luglio 1939, è in precarie condizioni di salute e anche che egli ha lodevolmente esercitato un ministero a tempo pieno a servizio della Nostra Diocesi, e rilevando che il sacerdote si trova ora nella situazione prevista dalla Delibera n° 45 del 30 dicembre 1986 della Conferenza Episcopale Italiana,

DISPONIAMO

pertanto che, a suo favore, vengano adottate le misure stabilite nelle delibere della Conferenza Episcopale Italiana, vigenti in materia di previdenza integrativa ed autonoma a partire dal 16 novembre 2017.

Il presente decreto venga notificato all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero e al Sacerdote interessato.

Mentre lo ringraziamo per quanto ha fatto per la Diocesi, ci auguriamo che possa proseguire la sua collaborazione ministeriale.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 15 novembre 2017

IL VESCOVO
MONS. SIMONE GIUSTI

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

Prot. n° 4667/17/VD

**Al Carissimo in Cristo
Riccardo DOMENICI**

Diacono Permanente della Chiesa che è in Livorno

“Grazia, misericordia e pace da Dio nostro Padre e da Gesù Cristo Signore nostro” (1 Tm 1,2)

Tenuto conto che il diacono RICCARDO DOMENICI, il giorno 07 Settembre 2008, nella Chiesa Cattedrale di Livorno, ha ricevuto la Sacra Ordinazione nel grado del Diaconato Permanente; avendo individuato una situazione in cui l'esercizio della cura pastorale dei fedeli può trarre particolare sostegno e conforto dal ministero diaconale ed avendo verificato la tua disponibilità e le tue attitudini, con il presente decreto; avendo attestato che non ha preso possesso dell'incarico a Santa Rosa, in quanto gli è stato richiesto un cambio di servizio pastorale;

**TI NOMINO
COLLABORATORE PASTORALE
della Parrocchia di
SANTA TERESA IN LIVORNO
A DECORRERE DAL 26 OTTOBRE 2017**

Nello svolgimento dell'incarico dovrai mantenere gli opportuni contatti con il Parroco, conformandoti alle legittime disposizioni da questi date, con il Vicario foraneo e con tutti i chierici del Vicariato foraneo, nello spirito della ministerialità diaconale, della quale vorrai dare una testimonianza esemplare. In favore del tuo cammino spirituale e per il debito adempimento della nuova responsabilità pastorale, troverai sostegno e consiglio sia nel Parroco della Parrocchia sopra citata sia in un contatto stretto e costante con il Delegato Diocesano per il Diaconato Permanente. Lo Spirito Santo illumini, benedica e sostenga il tuo impegno a favore dei fratelli.

Livorno, dal Palazzo Vescovile 25 Ottobre 2017

Il Cancelliere Vescovile
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+MONS. SIMONE GIUSTI

CERTIFICATO DI RICONOSCIMENTO DI SCUOLA CATTOLICA

- Vista la richiesta di Suor Cinzia Vennari, in qualità di Priore Provinciale delle Suore Domenicane di Santa Caterina da Siena e di Presidente della Fondazione “Gérine Fabre”, in data 20 settembre 2017;
- Preso atto del passaggio della gestione dell’Istituto “Sacro Cuore”, sito in Livorno via Cecconi 25, attualmente costituito dalla scuola dell’Infanzia e Primaria, dalla Congregazione delle Suore Domenicane alla Fondazione “Gérine Fabre”;
- Visto lo Statuto della predetta Fondazione di diritto privato;
- Visto il canone 803 del Codice di Diritto Canonico;
- Considerato che il cambio della gestione non modifica i principi fondanti dell’Istituto Scolastico “Sacro Cuore”;

**l’Ordinario della Diocesi di Livorno
RICONOSCE
L’Istituto “Sacro Cuore”
sito in Livorno via Cecconi 25
come Scuola Cattolica
ai sensi del canone 803 del Codice di Diritto Canonico.**

Livorno, dal Palazzo Vescovile 03 ottobre 2017

IL CANCELLIERE
Don Jorge Antonio Splendido

IL VESCOVO
+ MONS. SIMONE GIUSTI



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Organismi di partecipazione

4 Ottobre 2017 - prot. 04/17

Alle ore 9,30 presso la Sala Piccioni del Vescovado di Livorno, via del Seminario 61, si riunisce il Consiglio Presbiterale con il seguente ordine del giorno:

1. Introduzione del Vescovo.
2. Il rinnovo del Consiglio Presbiterale.
3. Verifica del Convegno Ecclesiale e attuazione in Diocesi.
4. Aggiornamento sugli aiuti alla popolazione alluvionata.
5. Il cammino di tipo catecumenale per nubendi, voluto dal Papa.
6. Il prossimo Avvento.
7. Idee per la prossima Quaresima 2018 e benedizioni delle famiglie.
8. Varie ed eventuali.

Dei membri convocati sono presenti i Revv.:

- S. E. R. Mons. Simone Giusti
- Mons. Ivano Costa
- Mons. Paolo Razzauti
- Don Ordesio Bellini
- Don Placido Bevinetto
- P. Giambattista Damioli
- Don Piotr Grajper
- Don Federico Locatelli
- Don Jacek Macki
- Don Guillaume Maenenkuba
- Don Sante Marcato sdb
- Don Fabio Menicagli
- Don Donato Mollica
- Don Raffaello Schiavone
- Don Matteo Seu
- Don Alberto Vanzi

Risultano assenti giustificati i Revv. Mons. Luciano Musi e Don Cristoforo Pastuszak.

1. Mons. Vescovo introduce l'incontro e comunica che dal 16 al 20 Ottobre prossimo si terranno gli Esercizi Spirituali del Clero livornese presso la Casa di Spiritualità di S. Caterina a Rocca Albegna, predicati dal Rev. P. Luigi Senesi. Si ricorda che una norma diocesana prevede che il Clero partecipi alla settimana agli Esercizi organizzati dalla Diocesi ad anni alterni e si conviene di inviare una lettera a quei Sacerdoti che da tempo non si attengono a questa indicazione. Viene suggerita la possibilità di fare gli Esercizi un anno a Ottobre e un anno a Novembre, per dare a tutti la possibilità di scelta. Si pensa anche all'opportunità di equiparare agli Esercizi la partecipazione al Pellegrinaggio annuale in Terra Santa. Vengono suggeriti ulteriori momenti di condivisione da offrire al Clero, ad esempio trovandosi insieme durante la settimana che segue la S. Pasqua oppure una settimana in montagna durante il periodo estivo, da concordare. Mons. Vescovo invita il Rettore del Seminario a fare il punto della situazione all'inizio del nuovo anno. Mons. Razzauti comunica la partenza dal Seminario di alcuni Seminaristi e l'arrivo di tre nuovi candidati. Auspica una maggiore collaborazione e sinergia tra formatori, Seminario e Parrocchie per il bene dei Seminaristi. Occorre sviluppare l'idea di affidare al Seminario la cura di una Comunità Parrocchiale, che potrebbe essere individuata nella Parrocchia di S. Andrea, tenendo conto del contesto di unità con la struttura del Seminario.

2. Nel 2018 sono in scadenza i membri del Consiglio Presbiterale. Si invitano i Vicari a riunire il Clero per poter procedere con l'elezione dei nuovi membri sia del Consiglio Presbiterale che del Consiglio Pastorale Diocesano. Il Vescovo esprime la sua gratitudine all'attuale Consiglio per la preziosa collaborazione in questo quinquennio.
3. Don Fabio Menicagli condivide le sue osservazioni sul Convegno Ecclesiale e riassume il tutto nel trionomio "Giovani - Poveri - Vocazioni". Non si può eliminare dalla formazione dei giovani, l'esperienza alla carità verso i poveri: servizio importante nel percorso educativo.
4. Viene ricordato il prezioso impegno della Caritas Diocesana nell'aiuto alle famiglie che durante l'alluvione del 10 Settembre scorso hanno perso ogni cosa.
5. Si pensa ad una Commissione Catecumenale per nubendi, per poter giungere a strutturare un itinerario tipico da proporre in Diocesi.
6. Per quanto riguarda l'Avvento si pensa di realizzare un libretto, dal taglio vocazionale, sulla falsa riga di quello già preparato per la Quaresima.
7. Mentre per la prossima Quaresima si pensa ad una immagine della Sacra Famiglia, che sia comune per l'intera Diocesi, che abbia la stampa della preghiera per i pasti sul retro.
8. Tra le varie Mons. Vescovo ricorda che il prossimo 10 Novembre, in occasione del decimo anniversario della sua consacrazione Episcopale, sarà presente anche S. E. R. Mons. Diego Coletti al ritiro del Clero che si terrà a Montenero.

Dopo la recita dell'Angelus, la seduta si scioglie alle 12,20.

Livorno, 4 Ottobre 2017

Il Vescovo

Il Segretario

CONSIGLIO PASTORALE DIOCESANO
DIRETTORI UFFICI DI CURIA

L'anno 2017, il giorno 4 del mese di Novembre alle ore 9:30 si sono riuniti, presso il Vescovado di Livorno, il Consiglio Pastorale Diocesano ed i direttori degli Uffici di Curia.

Vista la validità della seduta il Vescovo presenta l'Ordine del Giorno:

1. Introduzione del Vescovo
2. L'alluvione e Livorno: aggiornamento della Caritas diocesana
3. Verifica del Convegno ecclesiale
4. La strada da prendere per l'educazione dei giovani alla vita cristiana (dimensione vocazionale della vita)
5. Varie.

Presiede la seduta mons. Giusti, esercita la funzione di segretario pro tempore Pirollo.

1. [Vescovo] Inauguriamo il nuovo CPD che rimarrà in carica fino al 2022 e avrà come compito quello di consigliare il Vescovo sulle questioni pastorali, non avrà invece compiti operativi che competono ad altri organismi. In questo incontro parleremo dei giovani alla luce di quanto emerso dal convegno di Ottobre e in base alle linee pastorali elaborate lo scorso anno; l'obiettivo è quello di arrivare a dire come la nostra Chiesa posso arrivare a generare giovani cristiani e a promuovere vocazioni battesimali. In questi anni si sono fatti dei passi in avanti ma occorre andare oltre, tenendo uniti gli aspetti formativi con la testimonianza di vita, altresì occorre una pastorale organica dove la carità diventa un itinerario all'interno della catechesi da affiancare ad una scuola di preghiera. Ho dato alla stampa un libro relativo al fenomeno delle convivenze prematrimoniali, questo libro è frutto dell'invito fatto dal Papa ad avviare itinerari di catecumenato per i ventenni che vanno verso il matrimonio; donerò questo libro il 2 Dicembre a Montenero in occasione del decennale della mia presenza a Livorno, inoltre lo donerò anche alle coppie di fidanzati che incontrerò nelle consuete benedizioni durante il tempo di Avvento. Domenica 12 Dicembre in Cattedrale consacrerò due nuovi diaconi.

2. [diac. Bargelli] La situazione relativa all'alluvione del Settembre 2017 è la seguente. Subito dopo l'alluvione la Caritas ha dato una mano a rimuovere il fango e a fornire i primi aiuti economici e a coordinare i volontari arrivati anche da altre associazioni. Subito dopo si è fatto un censimento dei necessari bisogni per le circa 600 persone colpite. Nella prima settimana abbiamo consegnato generi di prima necessità e attrezzature per il lavoro e la pulizia. Quindi è partito il progetto Emergenza Livorno a cui sono giunte circa 400 richieste per l'acquisto di mobilio e ripristino di componenti di abitazioni; le richieste sono state valutate facendo sopralluoghi nelle abitazioni per verificare sul campo l'effettiva situazione, per i primi interventi è stata già stanziata una somma di 35.000€, questi interventi sono destinati alle famiglie con un punteggio più alto nella graduatoria delle richieste di intervento; è stato già effettuato anche un secondo intervento e a breve sarà stanziato un terzo lotto di aiuti; l'ammontare dei primi due interventi è di circa 260.000€.

[Vescovo] Chiedo che sulla Settimana online sia pubblicato un primo resoconto economico degli interventi fatti. Durante la settimana sociale di Cagliari è emerso che in Italia si muore di burocrazia, un esempio è lo sblocco delle pratiche per l'aula mariana di Montenero che è avvenuto solo in seguito all'alluvione. Il Papa ha richiamato i cattolici ad un rinnovato impegno politico. Stiamo preparando, in collaborazione con associazioni, un convegno sul lavoro a Livorno.

[don Menicagli] A Quercianella e a Stagno cosa è stato fatto?

[diac. Bargelli] Abbiamo dato supporto alle associazioni locali di volontariato.

[Calvaruso] A Stagno abbiamo messo in piedi un centro di raccolta in parrocchia e col parroco siamo andati a fare il censimento i cui risultati li abbiamo mandati alla Caritas nazionale. Abbiamo distribuito materiale arrivato da donazioni e quanto in eccesso lo abbiamo inviato alla Caritas. Principalmente

abbiamo distribuito conforto, varichina e tinta. Alcune famiglie sono rientrate nelle loro case dopo appena un mese. Infine abbiamo indirizzato le donazioni monetarie che ci arrivavano verso dove c'era più bisogno.

[suor Gigliucci] Dato che ci sono stati diversi eventi di raccolta fondi, sarebbe bello sapere quanto è stato raccolto.

[Calvaruso] Molti donatori chiedono dove vanno i soldi che hanno messo a disposizione.

[Mennella] Quando i soldi arrivano sul cc della Caritas viene mandata una lettera di ringraziamento al donatore contenente le iniziali del beneficiario della donazione. Per le donazioni sul cc di AiutiamoLi non siamo in grado di sapere le provenienze perché alla Caritas arrivano dei giroconti.

3. 4. [don Menicagli] Il convegno è partito dalla lettera pastorale: a noi sta capire come aprire le porte che i giovani si trovano davanti. La presenza è stata buona nella giornata di Domenica, meno buona in quella di Lunedì. Dai gruppi di lavoro è emerso che facciamo difficoltà a parlare dei ventenni perché la loro presenza è sporadica, quindi l'attenzione si è spostata sull'IC nella fascia 0-19. È emerso il bisogno di una formazione a tutto sesto, in particolare relativamente all'aspetto dell'affettività. Basandoci sulle proprie esperienze ci è difficile andare oltre e pensare a realtà esterne alle nostre. Un'altra difficoltà emersa è quella relativa all'elaborazione di progetti di vita. Un aspetto positivo che si è riscontrato è legato al coinvolgimento dei giovani: se si sentono coinvolti riescono a donarsi all'altro e nell'esperienza del servizio fanno esperienza di Cristo; i servizi a cui possono dedicarsi sono molteplici ma non sempre li vengono proposti. È emersa, all'interno delle nostre parrocchie, la mancanza di progetti educativi adatti alla realtà giovanile. Ora sta al CPD aiutare il Vescovo nel: verificare il percorso educativo intrapreso nelle nostre parrocchie, migliorare la formazione, ripensare alle linee guida essenziali per le comunità, riflettere sul ruolo della parrocchia nel generare e accompagnare le nuove generazioni.

[Vescovo] Il Lunedì è emerso che la cura ti cura e che la cura è il servizio. Con l'Ufficio Famiglia stiamo pensando a delle linee da dare per la preparazione ai matrimoni e l'idea è quella di abilitare alla preparazione solo quelle parrocchie che seguono tali linee.

[Citi] Le tendenze edonistiche dei giovani di oggi sono la causa della loro diaspora dalle nostre comunità. Degli esempi di sana vocazione sono quelli del seminario. Bisognerebbe far capire ai giovani che non devono seguire la ricerca del piacere perché a loro non porta nulla.

[don Barbieri S.] Volevo sottolineare che per curare bisogna prima essere curati, altrimenti c'è il rischio di vanificare gli sforzi fatti; inoltre questa cura deve mettere le basi nella roccia che è Cristo.

[p. Kolazcyk] È importante curare anche gli adulti. Ci sono tanti giovani in ricerca come quelli che vogliono sposarsi, i percorsi prematrimoniali sono un'occasione di ascolto e di accompagnamento nei loro confronti.

[suor ?] Mi ha colpito la frase che il Vescovo disse durante il convegno, ovvero che: i giovani sono alla ricerca di Dio, della sua parola che, se condivisa, li stimola a confrontarsi. Nella catechesi occorre creare comunità perché inizia tutto da essa, quindi bisogna rivedere il modo di fare catechismo.

[Vescovo] In Diocesi occorre pensare ad un percorso tipologico per diventare catechisti perché serve un minimo di formazione.

[diac. Domenici] Ultimamente non si parla più di catechesi familiare. Senza l'aggancio alle famiglie manca una parte della formazione educativa dei ragazzi, quindi dovremmo riprenderla e affinché possa essere portata avanti da altre famiglie.

[Vescovo] Come Vescovo mi chiedo se tutti i sacerdoti siano adatti a fare i parroci, in questo caso si rende necessario per loro essere affiancati da laici preparati anche in questo ambito educativo. Occorre andare verso una Chiesa ministeriale con gli incarichi conferiti dal Vescovo. In alcuni casi anche le aggregazioni laicali possono supplire alle carenze educative delle parrocchie.

[De Marco] In certi casi sarebbe meglio chiudere una parrocchia piuttosto che averla aperta ma con un parroco che non è adatto a fare da guida spirituale. Bisogna prestare attenzione anche ai seminaristi: a volte si rischia di sovraccaricarli di aspettative dimenticandosi che anche loro sono giovani in cammino.

[mons. Razzauti] Mi chiedo, al giorno d'oggi, quanti giovani abbiano progetti di vita. Il problema più grosso nella formazione dei seminaristi sono i piani di studio: ogni facoltà teologica ha i suoi e spesso mancano le materie pastorali che servono a formare i sacerdoti pastori di domani. È vero che bisogna

prestare attenzione ai seminaristi perché anche loro sono giovani in cammino, in particolare occorre che i parroci a cui sono affidati capiscano che i seminaristi devono essere accompagnati nel loro percorso educativo; è chiaro che sia normale il fatto che nessun prete e nessun seminarista sia adatto a fare tutto. Aggiungo che bisogna tenere conto anche del fatto che le vocazioni odierne sono più tardive e quindi i seminaristi entrano in seminario con una formazione personale già avanzata.

[Vaccai] Nella mia parrocchia siamo riusciti con fatica a far partire la catechesi familiare, che personalmente ritengo importante, così come è importante la formazione dei catechisti, perché si rischia di avere persone che non parlano di Gesù ai ragazzi e non insegnano loro a pregare. Anche a scuola, nell'ora di religione, in diversi casi, si fa poco. Se ai ragazzi non si parla di Cristo c'è il rischio che si vadano a rifugiare in sette di altre filosofie o religioni.

[don Mancusi] Dove possibile bisogna creare delle alleanze educative tra catechisti ed insegnanti di religione perché i ragazzi hanno sete di Dio ed hanno bisogno di un ambiente salutare che favorisca il loro incontro con Cristo. Da direttore dell'Ufficio Catechistico sto notando che la catechesi è troppo scolarizzata o improvvisata, per questo ritengo ci sia bisogno di una formazione e del conferimento di un mandato ai catechisti. C'è anche bisogno di collaborazione tra le parrocchie cosicché le comunità che hanno da dare possono aiutare quelle che hanno bisogno. Verso i giovani abbiamo paura di parlare loro di vocazione e progetti di vita e di metterli davanti al Santissimo.

[don Menicagli] Spesso si demanda ai catechisti la responsabilità dell'educazione, senza che il resto della comunità parrocchiale dia testimonianza. I CPP sovente non aiutano le comunità ad essere tali ed a sentirsi responsabili del cammino educativo. Ciò non toglie che sia necessario formare i catechisti.

[suor Gigliucci] Un suggerimento per l'Ufficio Scuola è quello di far incontrare catechisti ed insegnanti di religione.

[don Barbieri V.] Il carisma del parroco, a volte, può essere un problema anche a causa di carenze relazionali. Il nostro presbiterio non sta seguendo completamente gli insegnamenti del Vescovo in ambito educativo. Bisogna guardare di più a coloro che vivono il loro percorso di fede piuttosto che correre dietro ai numeri.

[Lunardi] Non ci deve essere settorializzazione pastorale. Occorre dire che siamo presenti come Chiesa, e non basta dirlo ai giovani ma va detto a tutti, andando a risvegliare la fede anche negli adulti e nelle famiglie.

[Vescovo] Si fa fatica a parlare dei giovani dai vent'anni in su perché ne abbiamo scarsa esperienza. Potrebbe essere utile rivedere l'impostazione della Diocesi pensando a delle unità pastorali. I presbiteri più che non aderire ad un progetto pastorale potrebbero, addirittura, non averne nemmeno uno proprio. Alcune idee sulla catechesi potrebbero essere le seguenti: fare una formazione mandatoria per i catechisti, fare formazione anche per il presbiterio, far insegnare religione ai vice parroci nelle scuole del loro territorio. Occorre dire alle comunità di vivere veramente il giorno del Signore. Nelle prossime sedute del CPD, fino a Giugno, penseremo alle linee di pastorale per il futuro.



Simone Giusti
DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA
EPISCOPUS LIBURNENSIS

Rendiconto Assegnazioni delle somme derivanti dall'otto per mille dell'Irpef per l'Esercizio 2017

Indice

Gli interventi Magisteriali
del Vescovo Simone

Omelia Diaconale di Lorenzo Bianchi e Bruno Giordano - 12 Novembre	pag	3
Omelia per i dieci anni di Episcopato - 10 Novembre	“	5
Omelia per i dieci anni di Episcopato - 2 Dicembre	“	7
Omelia S. Natale - 25 Dicembre	“	10

Lettere e Comunicazioni alla Diocesi	pag	12
--------------------------------------	-----	----

Atti Ufficiali della Cancelleria	pag	26
----------------------------------	-----	----

Organi di partecipazione	pag	44
--------------------------	-----	----

Rendiconto Assegnazioni somme derivanti dall'otto per mille dell'Irpef per l'Esercizio 2017	pag	50
--	-----	----

DIOCESI DI LIVORNO

**RENDICONTO
RELATIVO ALLA ASSEGNAZIONE
DELLE SOMME ATTRIBUITE ALLA DIOCESI
DALLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
EX ART.47 DELLA LEGGE 222/1985
PER L'ANNO 2017**

Il presente 'Rendiconto' deve essere inviato alla Segreteria Generale della C.E.I.
entro il 15 dicembre 2017 , ai sensi della determinazione approvata dalla XLV
Assemblea Generale (9-12 novembre 1998).

**ASSEGNAZIONE DELLE SOMME
DERIVANTI DALL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF PER L'ESERCIZIO 2017
(atto formale del Vescovo diocesano in data 24/10/2017)**

1 ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA C.E.I. NEL 2017		380.239,93
- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:		
AL 30/09/2016	-27,00	
AL 31/12/2016	-23,50	
AL 31/03/2017	-25,00	
AL 30/06/2017	-25,00	
		-100,50
- FONDO DIOCESANO DI GARANZIA RELATIVO AGLI ESERCIZI PRECEDENTI		0,00
- SOMME IMPEGNATE PER INIZIATIVE PLURIENNALI ESERCIZI PRECEDENTI		0,00
- SOMME ASSEGNATE NELL'ESERCIZIO 2016 E NON EROGATE AL 31/03/2017		15.483,45
a) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2017		395.622,88

A. ESIGENZE DEL CULTO

1. Nuovi complessi parrocchiali	0,00
2. Conservazione o restauro edifici di culto già esistenti o altri beni culturali ecclesiastici	0,00
3. Arredi sacri delle nuove parrocchie	0,00
4. Sussidi liturgici	0,00
5. Studio, formazione e rinnovamento delle forme di pietà popolare	0,00
6. Formazione di operatori liturgici	0,00
	0,00

B. ESERCIZIO CURA DELLE ANIME

1. Attività pastorali straordinarie ...	0,00
2. Curia diocesana e centri pastorali diocesani	205.000,12
3. Tribunale ecclesiastico diocesano	2.000,00
4. Mezzi di comunicazione sociale a finalità pastorale	72.000,00
5. Istituto di scienze religiose	1.000,00
6. Contributo alla facoltà teologica	1.000,00
7. Archivi e biblioteche di enti ecclesiastici	0,00
8. Manutenzione straordinaria di case canoniche e/o locali di ministero pastorale	30.000,00
9. Consultorio familiare diocesano	4.710,00
10. Parrocchie in condizioni di straordinaria necessità	20.000,00
11. Enti ecclesiastici per il sostentamento dei sacerdoti addetti	1.000,00
12. Clero anziano e malato	1.000,00
13. Istituti di vita consacrata in straordinaria necessità	1.000,00
	338.710,12

C. FORMAZIONE DEL CLERO

1. Seminario diocesano, interdiocesano, regionale	30.000,00	
2. Rette di seminaristi e sacerdoti studenti a Roma o presso altre facoltà ecclesiastiche	8.000,00	
3. Borse di studio seminaristi	0,00	
4. Formazione permanente del clero	5.000,00	
5. Formazione al diaconato permanente	5.000,00	
6. Pastorale vocazionale	2.000,00	
		50.000,00

D. SCOPI MISSIONARI

1. Centro missionario diocesano e animazione missionaria	3.000,00	
2. Volontari Missionari Laici	0,00	
3. Cura pastorale degli immigrati presenti in diocesi	0,00	
4. Sacerdoti Fidei Donum	0,00	
		3.000,00

E. CATECHESIE EDUC. CRISTIANA

1. Oratori e patronati per ragazzi e giovani	1.000,00	
2. Associazioni ecclesiali(per la formazione dei membri)	1.000,00	
3. Iniziative di cultura religiosa nell'ambito della diocesi	1.000,00	
		3.000,00

F. CONTRIBUTO SERVIZIO DIOCESANO

1. Contributo al servizio diocesano per la promozione del sostegno economico della diocesi	912,76	
		912,76

G. ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI**0,00****H. SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.**

1. Fondo diocesano di garanzia (fino al 10% del contributo annuale)	0,00	
2. Fondo diocesano di garanzia relativo agli esercizi precedenti	0,00	
3. Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali	0,00	
4. Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti	0,00	
		0,00

b) TOTALE DELLE ASSEGNAZIONI 395.622,88

2 INTERVENTI CARITATIVI

- CONTRIBUTO RICEVUTO DALLA C.E.I. NEL 2017		607.416,30
- INTERESSI NETTI MATURATI SUI DEPOSITI BANCARI E SUGLI INVESTIMENTI:		
AL 30/09/2016	-8,57	
AL 31/12/2016	-65,14	
AL 31/03/2017	-39,66	
AL 30/06/2017	-39,93	
		-153,30
- SOMME IMPEGNATE PER INIZIATIVE PLURIENNALI ESERCIZI PRECEDENTI		0,00
- SOMME ASSEGNATE NELL ESERCIZIO 2016 E NON EROGATE AL 31/03/2017		550.631,60
a) TOTALE DELLE SOMME DA ASSEGNARE PER L'ANNO 2017		1.157.894,60

A. DISTRIB. PERSONE BISOGNOSE

1. Da parte della diocesi	200.000,00
2. Da parte delle parrocchie	0,00
3. Da parte di enti ecclesiastici	100.000,00
	300.000,00

B. OPERE CARITATIVE DIOCESANE

1. In favore di extracomunitari	5.000,00
2. In favore di tossicodipendenti	5.000,00
3. In favore di anziani	5.000,00
4. In favore di portatori di handicap	5.000,00
5. In favore di altri bisognosi	20.000,00
6. Fondo antiusura (diocesano o regionale)	0,00
	40.000,00

C. OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI

1. In favore di extracomunitari	0,00
2. In favore di tossicodipendenti	0,00
3. In favore di anziani	0,00
4. In favore di portatori di handicap	0,00
5. In favore di altri bisognosi	6.000,00
	6.000,00

D. OPERE CARITATIVE ALTRI ENTI

1. In favore di extracomunitari	0,00
2. In favore di tossicodipendenti	0,00
3. In favore di anziani	0,00
4. In favore di portatori di handicap	0,00
5. In favore di altri bisognosi	5.000,00
	5.000,00

E. ALTRE ASSEGNAZIONI/EROGAZIONI**0,00****F. SOMME PER INIZIATIVE PLURIENN.**

1. Somme impegnate per nuove iniziative pluriennali	285.233,17
2. Somme impegnate per iniziative pluriennali negli esercizi precedenti	521.661,43

806.894,60**b) TOTALE DELLE ASSEGNAZIONI 1.157.894,60**

